



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 30/04/2019

Settore: SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: ART. 194 D.LGS.18.08.2000. RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI.

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Risorse del Personale n. 460 del 10 aprile 2008, con la quale si autorizzava il Sindaco ad impugnare dinanzi al Consiglio di Stato la sentenza TAR Toscana n. 172/2008 e si conferiva l'incarico della rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente all'Avv. Natale Giallongo;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali n. 716 del 26 maggio 2008, con la quale si impegnava la somma di € 5.000,00 quale corrispettivo dovuto all'Avv. Natale Giallongo per l'incarico professionale di cui sopra (impegno n. 2008/2072 – capitolo PEG 12321 "Spese Legali");

CONSIDERATO che l'impegno di cui sopra è confluito nell'avanzo accantonato con il riaccertamento straordinario del 2014 e che la somma di € 5.000,00 è stata riportata in competenza sul capitolo 12323/1 "Fondo rischi per patrocinio legale - quota finanziata con avanzo amm. accantonato" con variazione al bilancio di previsione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 112/2019;

DATO ATTO che il ricorso in oggetto è stato definito con sentenza n. 372 del 15 gennaio 2019 e che, rispetto al momento del conferimento dell'incarico, si è avuto medio tempore un incremento dell'IVA e delle spese generali dovute al professionista incaricato, a seguito di sopravvenute disposizioni normative;

RILEVATO che il compenso quantificato dall'Avvocato per l'incarico professionale suddetto, a seguito degli incrementi sopra menzionati, è pari a complessivi € 5.836,48;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa a suo tempo assunto correttamente, sulla base del

preventivo allora presentato dal professionista, è oggi insufficiente per la liquidazione del compenso suddetto a causa delle sopravvenute disposizioni normative di cui sopra e che occorre quindi provvedere all'assunzione dell'ulteriore impegno di spesa necessario pari ad € 836,48, avvalendosi delle risorse stanziare sul capitolo 12323 – “Fondo rischi per patrocinio legale”;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si intende riconoscere la legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 836,48**;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, secondo cui “*i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*”;
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui “*per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le Regioni, le Province, i Comuni [...]*”;

Visti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere di regolarità contabile;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 Allegato n.1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Ritenuto di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità al fine di abbreviare i tempi necessari al pagamento del debito oggetto di riconoscimento;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, **lett. e)** del D.Lgs. 267/2000 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **€ 836,48** per le motivazioni espresse in premessa;
- 2) di dare atto che il presente riconoscimento di debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 3) **di dare atto che il debito fuori bilancio di cui la punto 1) trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2019-2021 sul capitolo 12323 – “Fondo rischi per patrocinio legale”;**
- 4) di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali la predisposizione dei provvedimenti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale di controllo della Toscana ed alla Procura Regionale per la Toscana della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | **tel. 055 055**

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.